



FRANCO PERROTTI **FROM OBJECT TO VISION**

Curated by Fortunato D'Amico
DESIGN FOR PEACE

SuperstudioDesign.

20 APRIL - 3 MAY 2026

MYOWNGALLERY, SUPERSTUDIO PIÙ
VIA TORTONA 27 MILANO

Opening hours 11am – 9pm

Con il patrocinio di /
Under the patronage of

Segretariato Permanente
dei Premi Nobel per la Pace
Permanent Secretariat of the
World Summit of Nobel Peace Laureates



PERMANENT
SECRETARIAT

ALA - ASSOARCHITETTI & INGEGNERI



Assoarchitetti
& Ingegneri

In collaborazione con /
In collaboration with

n e s i t e



brondelloerminio
cuneolegno parquet®



PRESS KIT
DOWNLOAD

20 APRILE - 3 MAGGIO 2026
MYOWNGALLERY, SUPERSTUDIO PIÙ
VIA TORTONA 27 MILANO

Info & Comunicazione:
LKMSTUDIO / Riccardo Zanette
zanette@lkmstudio.it

Comunicato stampa
Milano, aprile 2026

Franco Perrotti: From Object to Vision

A cura di Fortunato D'Amico

Gli oggetti artistici esposti nella mostra **From Object to Vision** di Franco Perrotti, curata da Fortunato D'Amico, appartengono a un sistema in cui la produzione seriale si integra con la pratica artigianale e attiva una nuova condizione di significato individuale e collettivo. L'oggetto assume una diversa dimensione di comunicazione, valorizzazione e relazione con l'utente e articola una continuità tra uso, percezione e responsabilità. È un paesaggio oggettivo e culturale che rende tangibile l'equilibrata relazione esistente tra artificio e natura e documenta la trasmutazione possibile del processo produttivo in una esperienza consapevole con l'emergere di una nuova condizione dell'espressione estetica.

From Object to Vision traccia uno spostamento progressivo che intercorre dalla materia alla visione, dalla struttura tecnica alla coscienza ambientale, dal progetto alla condizione vivente dello spazio.

Pavimenti sopraelevati, sedute, superfici modulari, sistemi e corpi luminosi, componenti costruttivi raggiungono una dimensione di visione attraverso l'uso attivato dall'artista. Il congegno fisico supera la funzione operativa e si configura come elemento di relazione tra corpo, ambiente e comportamento collettivo. Nel progetto di invenzione e creazione degli artifici, la natura è per **Franco Perrotti** un ecosistema di relazioni tra forma, materia e risorse umane, con effetti sensibili sui comportamenti sociali e sulla tutela delle biodiversità. In questo contesto di significati e significanti l'opera **Dissuader** occupa una posizione centrale nella costruzione critica della mostra. Elevata da terra e collocata nella **Piazza dell'Arte del Superstudio Più**, la scultura metallica raffigurante un piccione attraversato da chiodi e punte, esplicita il passaggio dal progetto alla dimensione sociale dello spazio pubblico.

Il monumentale **Dissuader**, sospeso nel vuoto e concepito per impedire la sosta dei volatili nello spazio urbano, è l'icona che rivela le trame di interdizione diffuse su scala globale che incidono sulla convivenza umana e sulle relazioni esercitate attraverso il potere delle cose e la loro presenza. In un cielo contemporaneo antropizzato dalla proliferazione di satelliti e droni, l'opera trasforma il progetto in visione e presa di coscienza, e la natura delle cose in responsabilità condivisa. Accesso, permanenza e attraversamento appaiono come uno status d'essere regolato da strutture materiali e simboliche e testimoniano la potenza espressiva che il percorso della forma attiva nei micro e macro scenari dell'habitat domestico e territoriale. Forme e materiali visibili e invisibili suggeriscono comportamenti, movimenti, avvicinamenti e distanze nello spazio collettivo. L'arte di Franco Perrotti è una bussola che orienta la convivenza e la vita comune, indicando una pratica consapevole dell'abitare e un'etica dell'uso dello spazio che riguarda ciascuno di noi.



20 APRILE - 3 MAGGIO 2026
MYOWNGALLERY, SUPERSTUDIO PIÙ
VIA TORTONA 27 MILANO

Info & Comunicazione:
LKMSTUDIO / Riccardo Zanette
zanette@lkmstudio.it

Breve presentazione
Milano, aprile 2026

Franco Perrotti: From Object to Vision

A cura di Fortunato D'Amico

Designer di successo, **Franco Perrotti** ha firmato arredi e progetti per i più grandi brand del design internazionale ma in contemporanea ha avviato una ricerca artistica personale che lo ha condotto verso installazioni e sculture di grande impatto, capaci di affrontare temi profondi, anche politici e sociali.

Nella mostra curata da **Fortunato D'Amico** "**Franco Perrotti: From Object to Vision**", di scena in **MyOwnGallery**, design, arte e artigianato si intrecciano fino a diventare un unico linguaggio espressivo, un dialogo continuo tra funzione e percezione, tra artificio e natura. Superfici, luci e sedute abbandonano la funzione per diventare "visione". Non sono più solo arredi, ma ponti tra corpo e ambiente, bussole che orientano il nostro comportamento collettivo.

Cuore pulsante della mostra è il **Dissuader** collocato all'esterno nella **Piazza dell'Arte**, un monumentale piccione metallico trafitto da punte e sospeso in aria, simbolo potente delle barriere invisibili che disciplinano le nostre città. A dialogare con esso, la sua controparte in legno lamellare, adagiata a terra. In un cielo ormai saturo di droni e satelliti, l'opera di Perrotti ci invita a riflettere, trasformando il progetto tecnico in una responsabilità etica condivisa.

L'arte diventa così una pratica consapevole dell'abitare, un invito a riscoprire la bellezza della condivisione e della relazione. La forma smette di essere solo struttura e diventa espressione di una nuova coscienza del vivere contemporaneo.



20 APRILE - 3 MAGGIO 2026
MYOWNGALLERY, SUPERSTUDIO PIÙ
VIA TORTONA 27 MILANO

Info & Comunicazione:
Riccardo Zanette / lkmstudio.it
zanette@lkmstudio.it

BIOGRAPHY

Franco Perrotti

Franco Perrotti (Abruzzo, 1953) si forma a Milano, dove avvia il suo percorso nel design con il marchio **Perrotti Dissociati**, collaborando con aziende come Tecno, Poltrona Frau, Moroso, Faram e Airon. La sua ricerca ibrida arte, design e artigianato, dando vita a oggetti, installazioni e sculture in cui funzione e racconto, rigore progettuale e immaginario poetico si intrecciano.

Nel 1997 in Abruzzo avvia con Mario Mariano e Tanino Liberatore il laboratorio sperimentale **Rude Bravo**, inteso come officina in cui il progetto si svincola dalle logiche del mercato per farsi gesto critico e pratica di immaginazione condivisa. Conclusa l'esperienza decennale di Rude Bravo Franco ha iniziato a lavorare costantemente su progetti di installazione artistiche e allestimenti.

Nel 2019 è invitato alla mostra internazionale **Photology Air a Noto** e presenta il primo Dissuader, metafora che prende corpo in un piccione, gigantesco e allegorico divenuto emblema della complessa relazione tra esseri umani, ma anche tra uomo e ambiente naturale. Ed è qui che Franco Perrotti ha coniugato la gestione di criteri di un progetto di design in una opera d'arte

Nel 2025 a Milano la Fabbrica del Vapore ospita la grande mostra monografica **Franco Perrotti - When I Was A Designer** a cura di Fortunato D'Amico, che ripercorre cinquant'anni di attività, evidenziando il passaggio dal design all'arte e la progressiva dissoluzione dei confini disciplinari.



20 APRILE - 3 MAGGIO 2026
MYOWNGALLERY, SUPERSTUDIO PIÙ
VIA TORTONA 27 MILANO

Info & Comunicazione:
Riccardo Zanette / Ikmstudio.it
zanette@ikmstudio.it

Fortunato D'amico

Fortunato D'Amico è un curatore d'arte indipendente, laureato in Architettura al Politecnico di Milano, dove ha studiato arte contemporanea con Germano Celant. Si è laureato con Ernesto d'Alfonso con una tesi sui linguaggi simbolici barocchi derivati dall'uso dell'astronomia e della mitologia. Ha insegnato design e architettura al Politecnico di Torino e di Milano, dove tuttora ricopre incarichi nei corsi di architettura. Ha tenuto numerosi workshop e conferenze presso università straniere ed è promotore di progetti artistici multidisciplinari in ambito progettuale, scientifico, antropologico, sociale e ambientale.

È tra gli organizzatori e promotori del Premio Internazionale di Architettura Dedalo Minosse e del Vergilius d'Oro di Mantova, manifestazione dedicata alla multidisciplinarietà dell'architettura e dell'arte. È stato curatore del MaCS Mazda Contemporary Space di Milano. Ha realizzato mostre e installazioni presso istituzioni culturali e artistiche straniere. È stato il curatore nel 2010 dell'evento Culture Nature (arti e architettura) collaterale della XII° Biennale di Architettura di Venezia, tenutasi allo Spazio Tethis, presso l'Arsenale. Dal 2010 al 2018 ha curato per la lastampa.it il blog Cultura Natura. Dal 2013 al 2018 è stato curatore della mostra Natura ConTemporanea, presso la G.A.M. Galleria d'Arte Moderna del Museo di Genova Nervi.

Nel 2018 ha realizzato il ciclo di 10 incontri, dal titolo Il lungo '68 dell'Arte, presso il Polo del '900 a Torino. Nel 2021 è stato direttore artistico e scientifico della mostra Eternal Feminine | Eternal Change al Padiglione Cavaniglia della Fortezza da Basso, evento della XIII° Florence Biennale. Ha scritto, diretto, presentato, programmi televisivi dedicati al mondo dell'arte, come l'Archibalena e I Talenti, in onda sulle reti Sky. Scrive cataloghi e saggi per diverse case editrici.

È uno dei curatori della Fondazione Pistoletto-Cittadellarte. È l'attuale presidente di Pensare Globalmente Agire Localmente, un'associazione no-profit con finalità civiche e di utilità sociale, nata per promuovere l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, un piano d'azione concordato e firmato a Parigi nel 2015 da 193 Stati, che si sviluppa attraverso 17 obiettivi interdisciplinari da raggiungere entro il 2030.



BIG CRACK

Cassettiera verticale con 8 cassetti e piano di cortesia estraibile. Piedini in alluminio satinato.
L58 X P48 X H164 CM

Finiture:

Frontali cassetti in mogano pomelé tinto rosso
Crack in foglia d'oro ossidato



©2026 Franco Perrotti - Photo by Studio Uno

LARGE CRACK

Contenitore orizzontale ante o cassettoni con piedini in alluminio satinato.

L130 X P52 X H85 CM

Finiture

Frontali cassetti blu
profondoCrack in foglia d'oro
ossidato



©2026 Franco Perrotti - foto/video: Bruna Rotunno

SILICON HILLS

Sedia in resina poliuretanic
struttura in metallo cromato o patinato.
L50 X P65 X H82 CM

Finiture:

Zebra argento fondo argento con striature
in foglia rame



©2026 Franco Perrotti - Photo by Studio Uno



SILICON HILLS PART TWO

Chaise longue. corpo in resina poliuretanica. struttura in ferro grezzo verniciato trasparente. poggiatesta ricoperto con corsetto (lingerie) in pelle, tagliato e cucito a mano.

L153 X P46 X H95 CM

Finiture:

Patina bronzo o piombo

Laccato blu profondo - giallo oro - rosso porpora



©2026 Franco Perrotti - Photo by Studio Uno

CD ROOM

Lampada in legno multistrati con fenditure realizzate a laser. dipinto a mano dall'artista e completo sul lato posteriore di led lineare sagomato a disegno. dotato di trasformatore e cavo elettrico con spina.

L74 X P8 X H150 CM



©2026 Franco Perrotti - foto/video: Bruna Rotunno

TRABOCCO DOUBLE

Scultura/contenitore realizzata con materiali eterogenei: lamiera di acciaio inox, elementi realizzati in fusione di alluminio, rami di legno spiaggiati, legno multistrati, resina acrilica, pellame di galuchat (razza). decorato con foglia d'argento, oro, oro ossidato, vernici acriliche catalizzate.

L141 X P63 Z H189 CM



©2026 Franco Perrotti - foto/video: Bruna Rotunno



GOLFO PERSICO

Scultura/contenitore realizzata con materiali eterogenei: alluminio satinato, ottone in bagno d'argento, elementi realizzati in fusione di alluminio, legno multistrati rivestito, pellame di pesce persico decorato con foglia d'argento vernice acrilica catalizzata.

L50 XP50 X H50 CM



©2026 Franco Perrotti - foto/video: Bruna Rotunno

TRIBUTE

Consolle con soprammobili incorporati. Piano in fusione d'alluminio spazzolato e smaltato con struttura in ferro verniciato trasparente.

L152 X P40 X H90 CM



©2026 Franco Perrotti - Photo by Studio Uno

L'IRA DI ALFREDO

Tavoli con top in alluminio fuso, sono tutte della stessa forma e dimensioni, ma diverse nell'aspetto e nell'altezza. Possono essere usati singolarmente o insieme. Struttura in ferro verniciato.

Coffee table L45 X P45 X H40 CM

Table L45 X P45 X H90 CM



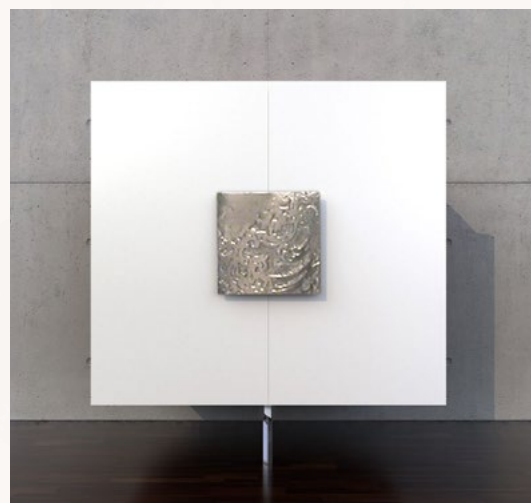
©2026 Franco Perrotti - Photo by Studio Uno



ONE FOOT BUFFÉ

Contenitore verticale “quasi” sospeso a parete. ante in legno laccato. grande maniglia centrale in fusione di alluminio con bassorilievo lucidato a specchio. Piede centrale in acciaio e alluminio satinato.

L140 X P49 X H160 CM



©2026 Franco Perrotti - Photo by Studio Uno

ONE FOOT CONTROBUFFÉ

Contenitore orizzontale “quasi” sospeso a parete. Anta centrale scorrevole in vetro temprato e decorato. Ante laterali in legno laccato. Piede centrale in acciaio e alluminio satinato.

L220X P56 X H80 CM



©2026 Franco Perrotti - Photo by Studio Uno

SIERRA LA VENTANA POR FAVOR

Sculptura in fusione di alluminio anticorrosione lucidato a specchio.

L54 X P53 X H86 CM



©2026 Franco Perrotti - foto/video: Bruna Rotunno



VIS A VIS

Divani a 3 posti + 1 realizzato in legno
prodotti da singola matrice con
interpretazione unica dell'artista

L269 X P103 X H79CM



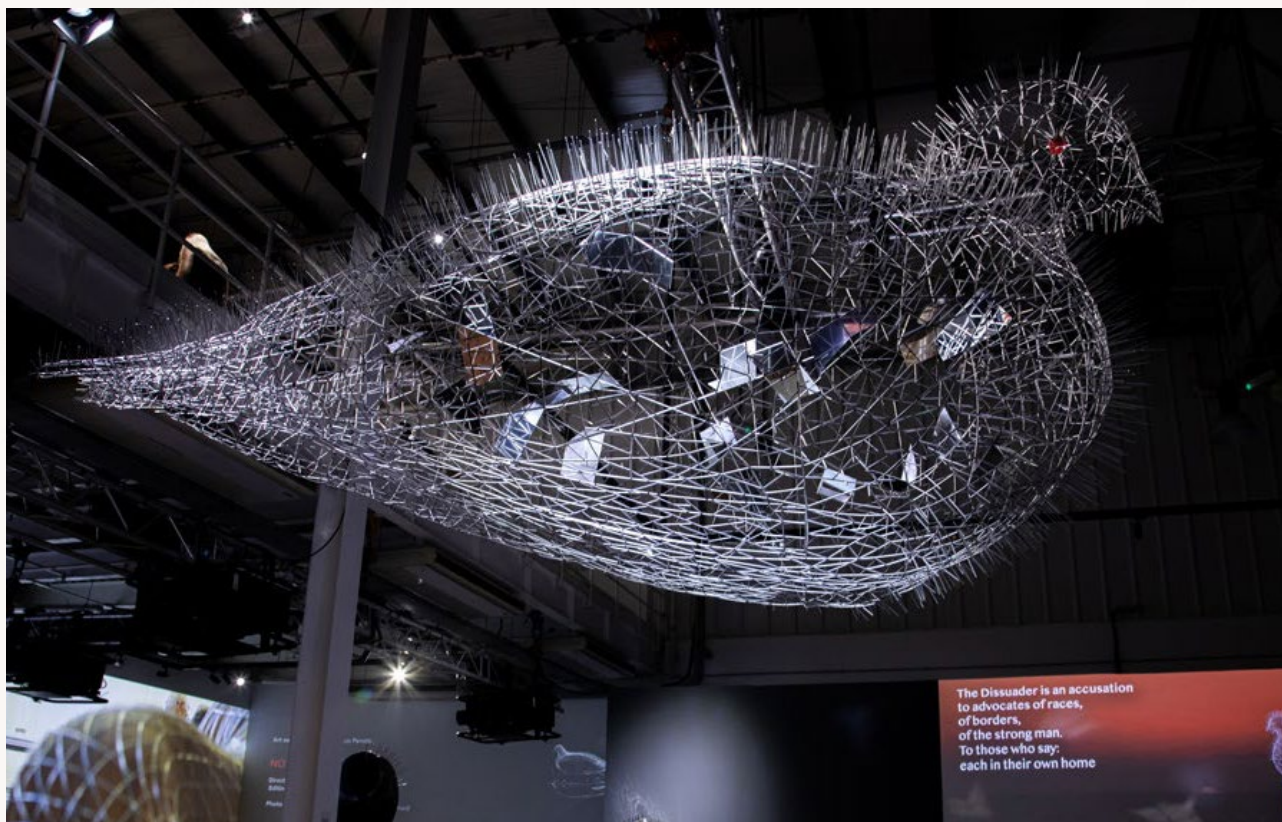
DISSUADER. METAFORE URBANE

Fortunato D'Amico

Il **Dissuader di Franco Perrotti**, ha la fisionomia di un piccione. È una scultura monumentale sospesa sulle nostre teste che agita le paure dei nostri pensieri, sempre più confusi e disgregati, in un'epoca di tensioni e di incertezze sul futuro del genere umano. I suoi chiodi d'acciaio disegnano una trama rigorosa che evoca griglie, recinzioni e strutture di contenimento. La superficie diventa una mappa in rilievo, un reticolo di linee e punti in cui si depositano passaggi, soste, traiettorie interrotte. È una spada di Damocle che intreccia la dimensione artistica e alla riflessione politica sull'attraversamento impedito dei confini da parte di molti governi.

Il Dissuader ha riferimenti molteplici negli strumenti di deterrenza messi in atto a livello globale da molti governi. Barriere fisiche, muri e recinzioni, accordi di respingimento, politiche di controllo che ostacolano l'accesso e la circolazione. In un mondo in cui le migrazioni forzate coinvolgono oltre 122 milioni di persone e in cui le barriere continuano a moltiplicarsi, l'opera mette in luce il paradosso di confini sempre più rigidi a fronte di una mobilità umana che non si arresta, spinta dalla ricerca di sicurezza e di condizioni di vita migliori. I dissuader sono gli strumenti dei nuovi razzismi che ostacolano l'incontro tra i popoli.

Se in molti contesti il piccione può risultare molesto agli esseri umani per la sua presenza, resta una figura legata alla pace, alla migrazione e ai nuovi inizi, che concentra in sé la tensione tra desiderio di movimento e dispositivi di controllo, trasformandosi in un segno capace di interrogare il nostro presente. Il corpo scultoreo del **Dissuader di Franco Perrotti**, un archetipo che attraversa la città, vola su strade, palazzi, facciate, assorbe le storie degli esseri umani stratificate nelle architetture e negli artifici assommati e codificati in linguaggi differenti sulla pelle del territorio. Sospeso in alto, è un'entità poetica e strutturale che mette in relazione lo sguardo dell'osservatore con lo spazio urbano e le sue fratture. La posizione elevata richiama la libertà del volo, ma al tempo stesso rende percepibili i limiti imposti a chi non può attraversare con la stessa leggerezza e trasforma lo spazio in luogo critico.



DISSUADER legno

SCULTURA IN LEGNO DI BETULLA



©2026 Franco Perrotti - foto/video: Bruna Rotunno

DISSUADER busto in alluminio

Fusione in alluminio lucidato a specchio
inserimento di dissuasori in acciaio
inox. basamento: piastra in ferro cerato,
colonna in tondino di ferro cerato.

L113 X P56 X H72 CM
altezza totale H212 CM

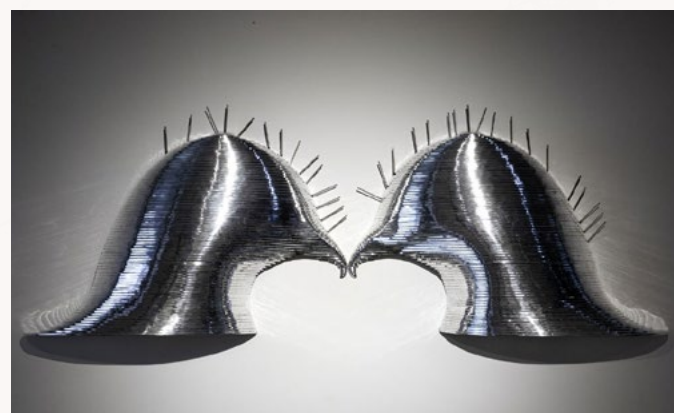


©2026 Franco Perrotti - foto/video: Bruna Rotunno

DISSUADER busto da parete in alluminio

Coppia di fusioni in alluminio lucidato
a specchio inserimento di dissuasori
in acciaio inox, tiratura di 5 esemplari
numerati.

Destra L113 X P28 X H72 CM
Sinistra L113 X P28 X H72 CM



©2026 Franco Perrotti - foto/video: Bruna Rotunno



DISSUADER busto in resina

Busto in fibra di vetro e resina smaltata, decorata a mano. Finitura in smalti acrilici e inserimento di dissuasori in acciaio inox con dettagli rossi, blu e neri.

L113 X P57 H72 CM



©2026 Franco Perrotti - foto/video: Bruna Rotunno

DISSUADER busto da parete in resina

Opere in fibra di vetro e resina prodotte da singola matrice con interpretazione unica dell'artista

Destra L113 X P28 X H72 CM

Sinistra L113 X P28 X H72 CM



©2026 Franco Perrotti - foto/video: Bruna Rotunno

DISSUADER ceramiche

Ceramiche smaltate e decorate a mano – Esemplari unici.

Finitura con smalto lucido, inserimento di dissuasori in acciaio inox.

L78 X P40 H38 CM



©2026 Franco Perrotti - foto/video: Bruna Rotunno



20 APRILE - 3 MAGGIO 2026
MYOWNGALLERY, SUPERSTUDIO PIÙ
VIA TORTONA 27 MILANO

Info & Comunicazione:
LKMSTUDIO / Riccardo Zanette
zanette@lkmstudio.it

n e s i t e

Pavimenti sopraelevati / Raised access flooring

Nesite è l'incontro tra funzionalità e bellezza: un pavimento sopraelevato che non è solo superficie, ma un sistema vivo che libera, connette e custodisce. Dietro la sua eleganza c'è un pensiero profondo fatto di ricerca, responsabilità e rispetto per il pianeta. Ogni progetto diventa così un equilibrio di tecnica, estetica e sostenibilità, un'architettura che evolve insieme a chi la abita. Con cinquant'anni di esperienza, Nesite trasforma gli spazi in luoghi che respirano, accolgono e raccontano la loro identità, dall'ufficio al museo, dal data center alla biblioteca, dal presente al futuro.

Nesite is where functionality meets beauty: a raised floor that is more than a surface, it is a living system that opens up space, connects, and protects. Beneath its elegance lies a deeper vision-driven by research, responsibility, and respect for the planet. Every project embodies the harmony of performance, design, and sustainability, creating architecture that grows and evolves with the people who experience it. With over fifty years of expertise, Nesite turns spaces into places that breathe, welcome, and express identity—from offices to museums, from data centers to libraries, from today into the future.

nesite.com



20 APRILE - 3 MAGGIO 2026
MYOWNGALLERY, SUPERSTUDIO PIÙ
VIA TORTONA 27 MILANO

Info & Comunicazione:
LKMSTUDIO / Riccardo Zanette
zanette@lkmstudio.it



brondelloerminio
cuneolegno parquet®

Legno di recupero per parquet, mobili, rivestimenti

Le parole non sono sufficienti a spiegare la complessità della brondelloerminio, non solo una segheria ma il luogo dove si restituisce valore al tempo.

Qui, il vecchio legno prende nuova vita e solo così potrà abitare le vostre case sotto forma di pavimenti, rivestimenti murali ma anche mobili, portoni e complementi d'arredo.

Il legno viene infatti recuperato, studiato, lavorato e così riciclato: alberi caduti nei boschi per cause naturali, catasti di tavole, legname dimenticato da decenni, travi di vecchie costruzioni, sono sottoposti a una rigenerazione per garantirne il futuro. Tra sostenibilità, eleganza e design.

Le nostre realizzazioni sono caratterizzate dall'uso di legno di recupero, condizionato e pulito in locali di essiccazione ad alta tecnologia. A distinguerle è la singolarità: ognuna è unica e non replicabile. Non ne esistono altre versioni in quanto ogni legno impiegato è custode di una sola storia.

Oltre la produzione e la posa, offriamo servizi di manutenzione e consulenza, orientati alla corretta cura del legno e, dunque, alla sua durata nel tempo. Per questo motivo scegliamo di condividere una cultura con chi, come noi, sa riconoscere il valore del tempo. Un modo di fare, quello della brondelloerminio atto a prendersi cura della bellezza, essendone avanguardisti.

brondelloerminio.it

